

Cinque sindacati sono col questore «Ci dissociamo dal Siulp»

LE segreterie provinciali dei sindacati Sap, Mosap, Usip, Siap, Silp Cgil si dissociano da «quanto dichiarato dalla segreteria Siulp la quale in un comunicato stampa ha inteso evidenziare alcune problematiche che riguardano la Questura di Crotone». In particolare, precisano che «le condizioni di salubrità dei luoghi di lavoro, ad oggi, grazie, anche, alla collaborazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del personale della polizia di Stato, d'intesa con il questore, sono state migliorate, proprio per evitare rischi nei confronti dei tanti poliziotti che quotidianamente prestano il proprio servizio all'interno della Questura di Crotone. Le problematiche segnalate dal Siulp - proseguono i sindacati - non sono nuove, anzi, tutte le sigle sindacali le hanno sempre portate all'attenzione dei vari datori di lavoro. Dobbiamo fare un plauso al-

l'attuale questore, Massimo Gambino - proseguono - che certamente avrà anche difetti, ma si è prodigato a far eseguire vari lavori. Nello specifico, d'intesa con tutte le sigle sindacali tra cui anche il Siulp, e con l'accordo dei rappresentanti della sicurezza dei lavoratori, sono stati eseguiti vari lavori di ristrutturazioni all'interno dello stabile, sono stati messi a norma vari uffici, il tutto rispettando il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, cercando di evitare e/o limitare ogni possibile rischio sia per l'utenza che per il personale dipendente». I sindacati rilevano che il Questore «sin dal suo insediamento ha insistito presso il Ministero dell'Interno ed altri Uffici competenti, per accelerare le pratiche relative all'acquisizione dell'area demaniale per la realizzazione della nuova sede».

